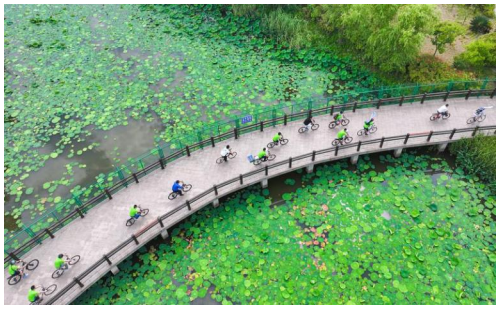


Economia - *Cina perfeziona politica di rimborso crediti IVA per sostenere settori chiave*

Roma - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La Cina ha ottimizzato il rimborso dell'IVA, focalizzandosi su manifattura, innovazione e sostenibilità, erogando 281,8 miliardi di yuan in rimborsi.**

La Cina ha ulteriormente perfezionato la propria politica di rimborso dei crediti d'imposta sul valore aggiunto (IVA), per concentrarla maggiormente sul settore manifatturiero, sull'innovazione tecnologica e sullo sviluppo sostenibile e rendere più mirati gli incentivi fiscali. Nell'anno trascorso dall'entrata in vigore delle misure, sono stati erogati rimborsi per 281,8 miliardi di yuan (circa 41,8 miliardi di dollari USA). Lo ha dichiarato martedì l'Amministrazione fiscale statale. Ai settori manifatturiero, della ricerca scientifica, del software e della tutela ambientale sono andati 212 miliardi di yuan del totale, con la loro quota complessiva salita al 75,2% rispetto allo stesso periodo precedente all'entrata in vigore della nuova politica, ha dichiarato l'autorità fiscale. Il solo settore manifatturiero ha ricevuto 191,4 miliardi di yuan, pari al 67,9% del totale, con una quota aumentata di 20,2 punti percentuali rispetto al periodo corrispondente precedente all'entrata in vigore della politica. I rimborsi dei crediti IVA consentono alle imprese aventi diritto di ottenere il rimborso dell'IVA già pagata sugli acquisti, anziché riportare i crediti ai periodi successivi per compensare l'IVA dovuta sulle vendite future. Anticipando i tempi dei rimborsi, la politica mette a disposizione delle imprese più fondi per gli ammodernamenti tecnologici e gli investimenti nell'innovazione. La Cina ha continuato a perfezionare la propria politica di rimborso dei crediti IVA negli ultimi anni. Nell'agosto 2025, il ministero delle Finanze e l'Amministrazione fiscale statale hanno annunciato che, a partire da settembre, le imprese idonee operanti nei settori manifatturiero, della ricerca scientifica e dei servizi tecnici, del software e dei servizi informatici, della tutela ecologica e della governance ambientale avrebbero potuto richiedere rimborsi mensili integrali delle eccedenze di credito IVA a fine periodo. L'adeguamento della politica pone maggiore enfasi sul sostegno al settore manifatturiero, all'innovazione tecnologica e allo sviluppo verde, rendendo al contempo la politica più mirata, ha dichiarato Liang Ji, direttore del centro di ricerca sulle entrate pubbliche dell'Accademia cinese delle scienze fiscali. La misura è stata adottata mentre la Cina si adoperava per istituire un meccanismo più stabile e di lungo periodo per i rimborsi dei crediti IVA, dopo le precedenti misure introdotte in risposta al mutare delle condizioni economiche. L'autorità fiscale ha dichiarato che continuerà a migliorare il meccanismo di rimborso di lungo periodo e a perfezionare i servizi correlati per assicurare che i benefici della politica raggiungano le imprese. (XINHUA)

di Redazione Giovedì 01 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it